

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La finalità educativa e formativa è l'elemento qualificante della valutazione, che deve essere intesa pertanto come accertamento dello sviluppo educativo entro il contesto dello sviluppo culturale. In tal senso la valutazione deve far riferimento alla realtà complessiva del soggetto sorpreso in concreto nella sua dimensione culturale vissuta. La valenza pedagogica della valutazione si esprime inoltre attraverso un controllo continuo del processo di apprendimento. La valutazione viene infatti utilizzata a livello preliminare per appurare quali siano le condizioni di partenza di ciascun alunno rispetto a quanto si desidera fare apprendere: la mancanza di prerequisiti essenziali nei casi individuali potrà così essere affrontata subito con interventi di compensazione e di recupero; durante lo sviluppo dell'unità didattica e del relativo processo di apprendimento-insegnamento, al fine di offrire al docente tutte le informazioni di ritorno atte a rassicurarlo sull'efficacia del lavoro; al termine dello sviluppo delle diverse unità di apprendimento, per orientare gli atti decisionali del docente nella duplice direzione del "recupero" per gli alunni che non abbiano realizzato livelli di apprendimento adeguati, e/o per passare all'unità didattica successiva. La valutazione si configura così come momento determinante della programmazione e progettazione, in quanto oltre che atto di verifica finale del processo di apprendimento, rappresenta uno strumento di autoregolazione del lavoro scolastico nonché di riflessione, da parte dei docenti, sul lavoro stesso di valutazione, sui mezzi usati e sulla loro pregnanza. L'efficienza del sistema formativo scolastico viene valutata soprattutto attraverso la valorizzazione degli incontri istituzionali scuola-studenti-famiglie: Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di classe, colloqui con i genitori, assemblee dei genitori. La valutazione interna all'Istituto è di competenza dei docenti; usa metodi quantitativi e qualitativi; riguarda la valutazione periodica e annuale di apprendimenti (conseguiti sia nelle attività obbligatorie che in quelle opzionali), comportamenti, competenze; prevede sia lo sviluppo che il recupero degli apprendimenti; comprende anche la valutazione di periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo e l'autovalutazione di Istituto. L'esame di stato considera e valuta le competenze acquisite durante e alla fine del ciclo di studi. La funzione formativa della valutazione sarà in particolare orientata a favorire e determinare una didattica individualizzata, in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.

A tale scopo si riconosce la necessità di una rilevazione che avvenga non solo nelle forme dell'interrogazione tradizionale, ma anche attraverso il dialogo e la discussione organizzata, o altri generi di prove consoni alla tipologia dell'unità di studio. In particolare, si sottolinea l'opportunità di sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Il collegio assume come strumenti di valutazione diagnostica le prove di ingresso per tutte le classi, al fine di verificare i prerequisiti e il possesso di abilità specifiche e da somministrare nel corso delle prime due settimane.

La scuola intende come valutazione il riscontro degli obiettivi prefissati e comunicati, perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisa. La promozione è subordinata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi delle situazioni di partenza nonché all'impegno manifestato durante le attività di recupero. La valutazione finale terrà conto anche dei recuperi contrattati l'anno scolastico precedente, in relazione all'incidenza sul programma dell'anno in corso.

## PERCORSI CHE FAVORISCONO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Frequenza assidua delle lezioni
- Partecipazione attenta e attiva alle lezioni

- Studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe
- Partecipazione ai compiti in classe e alle valutazioni parziali e finali.